

Inaugurato il progetto internazionale che vede come partner Ostuni e la regione siriana di Ibled

## Ostuni, ecco la via degli ulivi

Per l'occasione è giunto ieri nella Città bianca l'assessore regionale Losappio

**ALDO GUAGLIANI**

● **OSTUNI.** È stata inaugurata la «Strada del parco agrario degli Ulivi secolari» italiana, che avrà una sua gemella nella regione dell'Ibled, in Siria.

*Nascerà il catasto delle piante, che avranno un numero e un custode*

Un'iniziativa che si inserisce nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale «Leader-Med» sulla «Valorizzazione comune delle aree rurali del Mediterraneo attraverso l'armonizzazione delle regole e lo sviluppo della complementarietà commerciale dei prodotti tipici».

Un'idea che si sostanzia in 4 progetti pilota, tanti quanti sono i partner dei paesi terzi coinvolti: Malta, Turchia, Libano e Siria.

Nel corso della conferenza, organizzata dal Gruppo d'azione locale (Gal) «Alto Salento» e svoltasi nel suggestivo frantoio ipogeo medievale

della masseria «Lamacavallo» di Ostuni, sono intervenuti il presidente del Gal, **Cosimo Putignano**; l'assessore provinciale, **Lorenzo Cirasino**; il presidente del Ciheam-Iamb, **Biagio Di Terlizzi**; il partner siriano, **Nizar Issa**, responsabile della commissione scientifica agricola di ricerca; **Stefania Taurino**, coordinatrice del progetto «Leader Med»; **Cosimo Sallustio**, esperto nella gestione fondi comunitari e **Gianfranco Ciola**, esperto del Gal. Ha concluso l'assessore regionale all'Ecologia, **Michele Losappio** alla presenza di un folto e qualificato pubblico di operatori del settore.

«La strada - ha detto Putignano - è una realtà che esiste nella zona e noi come Gal abbiamo provveduto a valorizzarla realizzando un progetto in collaborazione con la Siria che ha come elemento caratterizzante la cultura dell'olivo e dell'olio. Attraverso questo progetto stiamo salvaguardando le piante e valorizzando il territorio e tutto il prodotto principe: l'olio d'oli-

va».

Da parte sua, l'assessore regionale Losappio ha detto: «Nel piano di sviluppo rurale che è stato approvato dalla Giunta dopo la legge sono stati finanziati, con 10 milioni di euro, gli agricoltori che intendono salvaguardare gli ulivi monumentali; quindi abbiamo una discreta copertura finanziaria con procedure che ora organizzeremo, tenendo conto che qui si parla di 5-6 milioni di piante da tutelare. In secondo luogo, stiamo convocando la commissione che, come prevede la legge, si deve occupare del censimento delle piante che entreranno a far parte di un catasto, avranno un numero di identificazione ed un proprietario che curerà la custodia vera. È evidente - conclude l'assessore - che i criteri del censimento sono indicati dalla legge per capire l'età delle piante. La commissione è composta non solo da gente della regione ma anche dai rappresentanti delle associazioni degli agricoltori, da esperti e docenti universitari ed indicati dalla legge».